



Fire with Fire (2012)

Film di genere senza elementi distintivi, con l'eccezione del supercattivo D'Onofrio.

Un film di David Barrett con Josh Duhamel, Rosario Dawson, Bruce Willis, Vincent D'Onofrio, 50 Cent, Julian McMahon. Genere Drammatico durata 92 minuti. Produzione USA 2012.

Uscita nelle sale: giovedì 9 maggio 2013

Bruce Willis e 50 cent in una scena di "Fire with Fire".

Marianna Capi - www.mymovies.it

Jeremy Coleman è un vigile del fuoco, senza famiglia ma con due grandi amici da sempre al fianco. Ha finito il turno insieme a loro quando si ferma in un piccolo spaccio e assiste all'ingresso di Neil Hagan, boss di una gang che inneggia alla supremazia ariana, il quale uccide a sangue freddo il gestore del negozio e suo figlio, un ragazzino. Jeremy riesce a scappare ma la sua sicurezza è compromessa, ragion per cui viene inserito in un programma di protezione dei testimoni. Trasferito da Long Beach a New Orleans, in attesa del processo a Hagan, s'innamora dell'agente federale Talia, ma viene raggiunto dagli uomini del boss. Per proteggere la sua donna, Jeremy rinuncia all'ennesimo trasferimento e si mette sulle tracce di Hagan, per eliminarlo definitivamente.

L'idea di un uomo per bene, servitore della legge, che passa dall'altra parte per proteggere ciò che gli è più caro al mondo, è un'idea che il cinema ha utilizzato spesso, dal western classico al recente 'The next three days' di Haggis, ma qui siamo decisamente in un territorio meno raffinato e non è con l'intelligenza e la paura che l'eroe compirà l'impresa ma piuttosto con un uso disinvolto delle armi da fuoco e una brutalità che imita quella dei suoi bersagli. Fanno differenza le intenzioni, naturalmente: da una parte la follia omicida e dall'altra l'aspirazione ad una vita libera da quella minaccia, ma il "fire with fire" del titolo suona abbastanza esplicitamente come un programmatico "occhio per occhio".

Film di genere e di azione, non dissimile da altri prodotti con le stesse caratteristiche ma la sorte di essere stati pensati direttamente per l'home video anziché per un passaggio intermedio dalla sala, azzecca i volti di Vincent D'Onofrio per il demoniaco Hagan e di Bruce Willis per il tenente Mike Cella, poliziotto che attende di saldare il conto da tanto, troppo tempo; mentre il protagonista è in parte ma francamente interscambiabile.

In un tempo come il nostro in cui le serie tv americane godono di un livello di scrittura sofisticatissimo, una sceneggiatura come questa appare imperdonabilmente povera e sciatta e non è spingendo sul pedale della violenza esibita che si ripara la lacuna.

Coproduttore Curtis "50 Cent" Jackson, che figura anche come attore nelle vesti di Lamar, leader della gang rivale di Hagan.